

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 28 del 15.10.2025

Oggetto: Intervento Ricompreso all'interno del masterplan dei XX giochi del mediterraneo di taranto 2026 denominato: Realizzazione dello stadio del nuoto di taranto ed annessa sistemazione dell'area esterna – una piscina olimpica per taranto 2026 – cup: F54H22001040005.

Deroga alle disposizioni in materia di equo compenso (artt. 1, 2 comma 3, 3 comma 1, 3 comma 5, 5 comma 4, 5 comma 5 e 12 della legge 49/2023 nonché agli artt. 8, comma 2, e 41, commi 15, 15bis, ter e quater, al c.4 art.1 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e all'art. 7 del Decreto del MIMS del 17.01.2022)

Nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico da parte della Stazione Appaltante e presa d'atto della nomina del componente da parte dell'Appaltatore.

Il Commissario straordinario di Governo per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

Premesso che:

- con decreto interministeriale adottato in data 16 aprile 2024 dal Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro per lo sport e i giovani d'intesa con la Regione Puglia e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 29 aprile 2024, n. 1235, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026";
- con Ordinanza n. 09 del 26 luglio 2024, il Commissario Straordinario, in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di avviare tempestivamente gli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, e, comunque, non pregiudicare la realizzazione di due delle opere simbolo della città ospitante, ha esercitato i poteri sostitutivi di cui all'art. 12, comma 1, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, richiamato nel proprio Decreto di nomina del 25 maggio 2023, sostituendosi al Comune di Taranto nell'avvio e nella gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura inerenti alla fase esecutiva (quali, appunto, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo), in ordine, altresì, all'intervento in questione;



- con decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e del Ministro per lo sport e i giovani 8 agosto 2024, adottato d'intesa con la Regione Puglia e di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato approvato il secondo stralcio del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione dei Giochi del Mediterraneo 2026, munito del visto di registrazione della Corte dei conti (prot. n. 2348 del 30 agosto 2024) trasmesso dal Commissario con nota prot. n. 525 del 09 luglio 2024;
- con l'Ordinanza n. 13 del 27 agosto 2024, recante "progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di realizzazione stadio del nuoto di Taranto e la sistemazione dell'area esterna una piscina olimpica per Taranto 2026 -XXGdM" è stata attivata la convenzione quadro stipulata tra il Commissario Straordinario e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., in qualità di centrale di committenza qualificata ex artt. 62 e 62 del Codice, per la predisposizione e gestione delle procedure di affidamento dei Lavori in Appalto Integrato e di affidamento dei Servizi Tecnici di Ingegneria (Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione) in ordine ad alcuni interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026; con la medesima Ordinanza il Commissario ha inteso autorizzare le deroghe al Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L. 77/2021, al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto e di garantire il rispetto del crono programma;
- con Decreto a contrarre del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto n. 63 del 4 settembre 2024 (che ha recepito le deroghe al D.Lgs. n. 36/2023, autorizzate dallo stesso Commissario Straordinario con l'Ordinanza n. 13 del 27 agosto 2024, adottata ai sensi dell'articolo 12, co. 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) si è deciso di avviare, per l'opera pubblica di che trattasi, la procedura in modalità "aperta" (art. 71, comma 1, del Codice), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 108, comma 2, del Codice) e con applicazione del termine di 20 gg. per la presentazione delle offerte (art. 71, comma 3, del Codice);
- la Centrale Unica di Committenza INVITALIA S.p.a., con propria Determinazione prot. n. 0357382 del 4 settembre 2024, ha avviato la succitata procedura di gara;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza INVITALIA S.p.a., è risultata aggiudicataria dell'appalto integrato di che trattasi, l'impresa "FERRARO S.p.a." corrente in Roma alla via Giuseppe Tomasetti n. 12 P.IVA: 02160730798, per un corrispettivo contrattuale massimo pari a € 28.293.309,70 (euro ventottomilioniduecentonovantatremilatrecentonove/70), oltre IVA e oneri assistenziali e



previdenziali di legge se dovuti – giusta Determinazione/INVITALIA S.p.a. prot. n. 395569 del 4 ottobre 2024;

- con Ordinanza n. 18 dell'11 ottobre 2024 il Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 12, comma 1, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, ha disposto di sostituirsi al Comune di Taranto nelle funzioni di Soggetto Attuatore, da quest'ultimo esercitate, in relazione agli interventi denominati:
 - ✓ "Impianto Natatorio TORRE D'AYALA" CUP F54H22001040005;
 - ✓ "Centro Nautico TORPEDINIERE" CUP F54H22001050005.

Dato atto che:

- con Decreto commissariale n. 80 del 14 ottobre 2024 si è, altresì, preso atto del provvedimento di aggiudicazione di INVITALIA S.p.A. prot. n. 395569 del 4 ottobre 2024, dell'appalto integrato in questione nei confronti della succitata impresa;
- con processo verbale prot. n. 1111 del 14 ottobre 2024 si è proceduto in ordine alla consegna dell'appalto, in deroga al combinato disposto normativo di cui agli artt. 17 commi 8 e 9 e art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento all'immediato avvio del servizio di redazione del progetto esecutivo, nonché alla consegna delle aree al fine di consentire all'impresa appaltatrice l'espletamento dei rilievi e della bonifica degli ordigni bellici;
- con nota del 22 novembre 2024 Invitalia S.p.A. ha trasmesso al RUP gli atti di gara, comunicando la conclusione, con esito positivo, delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione prescritti ai sensi degli articoli 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023 in capo all'impresa aggiudicataria;
- in data 18 dicembre 2024 è stato stipulato il Contratto d'Appalto, registrato al prot. n. 1537 del 19.12.2024;
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 6 marzo 2025 è stata autorizzata la consegna dei lavori in deroga alla disposizione normativa di cui all'art. 44, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici;
- il verbale di consegna dei lavori, ai sensi del D.lgs. 36/2023 All. II.14 art. 3 commi 2 e 8 e art. 5 DM 49/2018, in data 6 marzo 2025, registrato al prot. n. 547, con cui è stata stabilito in 479 (quattrocentosettantanove) giorni naturali e consecutivi il termine di completamento finale dell'opera;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 21 del 18 ottobre 2024, con la quale è stata autorizzata la deroga alle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, comma 3, 3, commi 1 e 5, 5, commi 4 e 5, e 12 della Legge 21 aprile 2023, n. 49, nonché all'articolo 8, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, e a tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di equo compenso, limitamente



all'affidamento dei servizi di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo e verifica della progettazione, anche con riferimento all'intervento in oggetto.

Visti:

- l'articolo **215, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023**, come successivamente modificato e integrato, il quale stabilisce che "per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 in modo da garantire l'indipendenza di giudizio e valutazione. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico-privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, la costituzione del collegio è obbligatoria";
- il combinato disposto dell'articolo 1 (Formazione del Collegio e compensi) dell'Allegato V.2 (Modalità di costituzione del CCT) al D.Lgs. n. 36/2023, e dell'articolo 7 (Oneri di funzionamento del CCT) del Decreto del MIMS 17 gennaio 2022, n. 12 (Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del CCT), recante disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti del Collegio;

Richiamata:

- la nota del Commissario Straordinario del 17.06.2025, prot. n. 1885, con la quale è stato individuato l'ing. Nuzzo Maurizio Vincenzo (nato a Nardò (LE) il 24.05.1966 C.F. NZZMRZ66E24F842F) quale componente del Collegio Consultivo Tecnico di parte della Stazione Appaltante, fissando il compenso in € 37.000,00 (comprensivo di parte fissa, parte variabile e spese), oltre IVA e Cassa previdenziale se dovute, in deroga a quanto previsto dall'Allegato V.2 del Codice;
- la **nota di accettazione** dell'incarico e del relativo compenso da parte dell'**ing. Nuzzo Maurizio** Vincenzo, acquisita al protocollo n. 1940 del 16.06.2025;
- la nota del Commissario Straordinario del 24.06.2025, prot. n. 2025, con la quale si individua quale componente di parte pubblica l'ing. Nuzzo Maurizio Vincenzo e si propone all'appaltatore il nominativo dell'ing. Roberto Scaravaglione per la scelta del Presidente del Collegio, prevedendo per quest'ultimo un compenso di € 40.700,00 comprensivo di parte fissa, variabile e spese, oltre IVA e Cassa previdenziale;
- la **nota di designazione** dell'**ing. Francesco Iorio** (nato a Bergamo (BG) il 25.05.1973 C.F. RIOFNC73E25A794R), trasmessa dall'Appaltatore Ferraro s.p.a. P.IVA 02160730798, **acquisita agli atti con prot. n. 3097 del 12.09.2025**;
- la **nota di sollecito** del RUP del **2.10.2025, prot. n. 3484**, con la quale si invita l'appaltatore a formalizzare la propria posizione in merito alla proposta del Presidente del Collegio;
- la nota di riscontro della FERRARO S.p.A. acquisita al prot. n. 3502 del 03.10.2025, con la quale l'Impresa non accoglie la proposta di nomina dell'ing. Roberto Scaravaglione quale Presidente



del Collegio, ritenendo la procedura non conforme all'art. 1, comma 2, dell'Allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023;

- la **nota** del RUP del **7.10.2025, prot. n. 3535**, con la quale si invitano i componenti designati del Collegio Consultivo Tecnico a concordare una data per la riunione per la scelta del Presidente;
- la **nota sollecito** del RUP del **15.10.2025, prot. n. 3700**, con la quale si invita il componente designato dall'Impresa per il Collegio Consultivo Tecnico (Ing. Francesco Iorio) ha comunicare una data utile per la riunione in considerazione che il designato da parte della Struttura Commissariale ha già espresso la propria disponibilità.

Considerato che:

- l'articolo 2.2.3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 17 gennaio 2022 specifica che «la nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), anche se a favore di soggetti esterni all'amministrazione, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica»;
- l'applicazione integrale e automatica dei criteri equitativi stabiliti dal vigente quadro normativo per la determinazione del corrispettivo dovuto per i servizi professionali relativi alla partecipazione al Collegio Consultivo Tecnico (CCT) non risulta compatibile con le esigenze operative della Struttura Commissariale, la quale, operando in regime di contabilità speciale, deve conseguire economie di gestione al fine di garantire l'autonoma realizzazione degli interventi finanziati nei limiti dei budget assegnati;
- l'articolo 12, comma 1, secondo periodo, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, attribuisce al Commissario Straordinario il potere di adottare, in via sostitutiva, tutti gli atti e i provvedimenti necessari, nonché di provvedere all'esecuzione dei progetti e degli interventi finalizzati alla realizzazione del cronoprogramma delle opere previste;
- il comma 5, primo e quarto periodo, del medesimo articolo 12 del D.L. n. 77/2021, stabilisce che, ove strettamente indispensabile per garantire il rispetto del cronoprogramma dei progetti, il Commissario Straordinario può adottare ordinanze motivate in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

Ritenuto, per le motivazioni di cui in premessa, di dover procedere, con il presente provvedimento:

alla deroga alle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, comma 3, 3, commi 1 e 5, 5, commi 4 e 5, e 12 della Legge 21 aprile 2023, n. 49, nonché agli articoli 8, comma 2, e 41, commi 15, 15-bis, 15-ter e 15-quater, all'Allegato V.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., all'articolo 7 del Decreto



del MIMS del 17 gennaio 2022, e, in generale, a tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di **equo compenso**, precisando che:

- la deroga trova giustificazione nell'esigenza di semplificare le procedure di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico e di conseguire economie di spesa a tutela del budget di finanziamento assegnato a questa Struttura Commissariale per la realizzazione dell'infrastruttura sportiva;
- essa non determina, in alcun modo, violazione dei principi generali dell'ordinamento, vale a dire dei principi fondamentali dell'intero sistema giuridico riconosciuti e garantiti sia a livello costituzionale che sovranazionale (cfr. Corte Costituzionale, sentenza n. 26/1961), né delle norme di diritto penale, né delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, né, infine, dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- alla nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico di parte della Stazione Appaltante;
- alla presa d'atto della nomina del componente del medesimo Collegio designato dall'Appaltatore.

Tanto premesso e considerato,

DISPONE

- 1. di autorizzare la deroga alle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, comma 3, 3, commi 1 e 5, 5, commi 4 e 5, e 12 della Legge 21 aprile 2023, n. 49, nonché agli articoli 8, comma 2, e 41, commi 15, 15-bis, 15-ter e 15-quater, al comma 4 dell'articolo 1 dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e all'articolo 7 del Decreto del MIMS del 17 gennaio 2022, nonché, in generale, a tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di equo compenso, limitatamente al Collegio Consultivo Tecnico relativo all'intervento ricompreso all'interno del Masterplan dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, denominato "Realizzazione dello Stadio del nuoto di Taranto ed annessa sistemazione dell'area esterna una piscina olimpica per Taranto 2026 CUP: F54H22001040005";
- 2. di nominare, nell'ambito della deroga di cui al precedente punto 1, l'ing. Maurizio Vincenzo Nuzzo, come sopra generalizzato, componente del Collegio Consultivo Tecnico (ai sensi dell'articolo 215 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) di parte della Stazione Appaltante, stabilendo per lo stesso un compenso complessivo di € 37.000,00 (trentasettemila/00), comprensivo di parte fissa, parte variabile e spese, oltre IVA e Cassa previdenziale se dovute;
- **3. di prendere atto** che il **componente del Collegio Consultivo Tecnico** designato **dalla parte dell'Appaltatore**, ai sensi dell'articolo 215 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è l'**ing. Francesco Iorio**, come sopra generalizzato;



- 4. di dare atto che il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, da individuarsi secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 2, dell'Allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., avrà diritto, in conformità alla deroga di cui al punto 1, ad un compenso complessivo di € 47.700,00 (quarantasettemilasettecento/00), comprensivo di parte fissa, parte variabile e spese, oltre IVA e Cassa previdenziale se dovute;
- di rinviare ad un successivo provvedimento la formale costituzione dell'intero Collegio Consultivo Tecnico e la relativa imputazione della spesa all'interno del quadro economico dell'intervento;
- **6. di stabilire** che la presente **Ordinanza**, ai sensi dell'articolo 37 del **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33** e s.m.i., sarà **pubblicata sul sito istituzionale del Commissario Straordinario**, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Ordinanze";
- 7. di trasmettere la presente Ordinanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Struttura di Missione PNRR di cui all'articolo 2 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41.
- **8. di trasmettere** la presente Ordinanza:
 - al RUP dott. Walter L. Caprino
 - all'impresa appaltatrice FERRARO S.p.A. ferrarospa@pec.it
 - ai componenti designati del CCT:
 - Ing. Maurizio Vincenzo Nuzzo mauriziovincenzo.nuzzo@ingpec.eu
 - Ing. Francesco Iorio francesco.iorio@pec.it
 - al D.L. Ing. Matteo Spairani <u>ingegneria.teknespa@legalmail.it</u>
 - al CSE Arch. Pasquale Roberto Carella ingegneria.teknespa@legalmail.it
 - ai Collaudatori:
 - Ing. Domenico Trombetta domenico.trombetta@ordingna.it
 - Arch. Agostino Lupoli <u>agostino.lupoli@archiworldpec.it</u>
 - Engineering Platform ep-67.12@pec.it

Il Commissario Straordinario
Massimo Ferrarese